

CD CODICE		
TSK	Tipo scheda	SI
NCI	ID Samira	17597
NCT CODICE		
NCTW	Codice Univoco Regionale	LEBIS000221
NCTO	Id Origine	110989
CDG	Condizione Giuridica Bene	Proprietà mista pubblica/privata
CEC ENTE COMPETENTE		
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito archeologico
CECE	Ente competente	Sop. Archeologia Puglia
CECR	Ente Competente Ruolo	Tutela e valorizzazione
CEC ENTE COMPETENTE		
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio
CECE	Ente competente	Sop. Belle Arti BR-LE
CECR	Ente Competente Ruolo	Tutela e valorizzazione
RV RELAZIONI DIRETTE		
RSE	Tipo relazione	elemento contenuto in
RVP SITO PLURISTRATIFICATO		
RVPK	Collegamento scheda SIP	LEBIP000133
RVPN	Denominazione SIP	Sternatia
DA DATI ANALITICI		
DAF DEFINIZIONE		
DAFB	Tipo elemento culturale	Bene immobile SITO
DAFT	Denominazione	Sternatia (età moderna e contemporanea)

Alla fine del Cinquecento Sternatia raggiunse la massima densità demografica. In questi anni passò dagli Acquaviva prima ai Personè e poi ai Cicala che la tennero fino al 1733, quando fu venduta a Giuseppe Maria Granafei. Con i Granafei, ultimi feudatari del luogo, il castello si trasformò in una delle residenze nobiliari più importanti del Salento. Il nucleo antico dell'abitato intra moenia presenta una forma pressoché quadrangolare. È attraversata in diagonale da una coppia di assi rettilinei (le attuali vie Platea e Pizzo). La via Platea – probabilmente l'antico asse che collegava Soleto con Lecce – metteva in comunicazione le due porte che si aprivano a nord e a sud: la Porta Lecce, andata distrutta e ubicata nell'attuale piazza Umberto, e la porta Filia, tuttora esistente. L'imbocco della strada è segnato da una colonna angolare con iscrizione e la data del 1575. Il Seicento lasciò ben pochi segni a Sternatia: non a caso si assiste ad una regressione demografica, e il fenomeno si protrae anche nel corso del Settecento. Ricco di significativi fermenti anche nel settore dell'edilizia, sia religiosa che civile, è invece il Settecento. Il complesso dei Domenicani, insediatosi nel 1491, seguito dai Francescani, chiuso a seguito della Riforma innocenziana e riaperto nel 1674 su richiesta dei cittadini, fu ricostruito agli inizi del Settecento nell'attuale sito più in prossimità dell'abitato. Negli stessi anni viene riedificata la Matrice, che, con la sua imponenza, si colloca a metà dell'asse di via Platea, in posizione baricentrica rispetto all'abitato. L'altro importante cantiere della prima metà del Settecento è il Palazzo Marchesale.

DAFD Descrizione

DAFS Schema d'impianto del sito Irregolare

DAFP Permanenza d'impianto elevata

DAFI Descrizione dell'impianto

La città storica è intesa come organismo urbano complesso frutto di una tradizione umanistica secolare, concezione dell'artefice rapporto tra più aggregati pertinenti a uno stesso centro urbano, prodotto del suo specifico processo tipologico e morfologico. La città è intesa come una grande architettura, l'insieme delle sue architetture, essa è creazione inscindibile dalla vita civile e dalla società in cui si manifesta, per sua natura è collettiva, cresce su se stessa e acquista coscienza e memoria. Nella sua costruzione si delineano i motivi originari e si precisano i motivi del proprio sviluppo.

DAFE Tipo di evidenza Strutture

DAFM Criterio Perimetrazione Si perimetra l'area dell'abitato odierno

DAFC Stato di conservazione Conservato parzialmente

DAFC	Stato di conservazione	Integro
DAFL	Collegamenti interni	Pedonali
DAFL	Collegamenti interni	Carrabili

## OG INTERPRETAZIONE OGGETTO

### OGT OGGETTO

OGTC	Categoria	Insedimento
OGTT	Tipo	Città
OGTF	Funzione	Sacra/religiosa/culto
OGTF	Funzione	Frequentazione
OGTF	Funzione	Produttiva/lavorazione/artigianale
OGTF	Funzione	Abitativa/residenziale

## LC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP	Provincia	LE
PVCC	Comune	Sternatia
PVCL	Località	Salento centro-meridionale
PVCI	Modalità di individuazione	Cartografia contemporanea
PVCD	Descrizione della localizzazione	Sternatia è collocata nel Salento meridionale, nell'ondulato altipiano a SE di Lecce, in un avvallamento tra due basse colline parallele, dirette da NO a SE.
PVCA	Affidabilità del dato	Certo
PVCB	Bene urbano	no

## GE GEOREFERENZIAZIONE

GEM	Metodo di localizzazione	CTR (carta tecnica regionale)
GET	Tipo di georeferenziazione	areale
GPT	Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo

GEJ	GEOJson info originale	<pre> {"type":"Feature","geometry":{"type":"Polygon","coordinates": [[[18.223807,40.216699],[18.2243573,40.2180614],[18.2 241166,40.2181053],[18.2237294,40.2191587],[18.222856 2,40.2191831],[18.222521,40.2203095],[18.2229188,40.22 15272],[18.2225968,40.2219086],[18.2230044,40.2223068 ],[18.2221726,40.224229],[18.2228332,40.2248436],[18.22 41528,40.2239876],[18.2247667,40.2246408],[18.2251679 ,40.2246482],[18.2251926,40.2241448],[18.2260054,40.22 43828],[18.2264226,40.2239616],[18.2265884,40.2233612 ],[18.2264084,40.2226401],[18.2275529,40.2227012],[18.2 278917,40.2219098],[18.2288355,40.2213249],[18.229762 5,40.2214107],[18.2305306,40.2201977],[18.2330744,40.2 205734],[18.2339809,40.2192076],[18.231849,40.2182991 ],[18.2321171,40.2178075],[18.2309281,40.2173194],[18.2 306565,40.2177366],[18.2281657,40.2164284],[18.228962 8,40.214805],[18.2280271,40.2145332],[18.2266945,40.21 61344],[18.2259545,40.2158943],[18.2253231,40.2169173 ],[18.224434,40.216607],[18.223807,40.216699]]]],"propert ies":{}} </pre>
-----	------------------------	---

## DT CRONOLOGIA

CRO	Periodo	Età moderna (XVI -XVIII secolo)
CRO	Periodo	Età contemporanea (XIX-XXI secolo)
DTM	Motivazione cronologia	Bibliografia

## AU DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB AMBITO CULTURALE

ATBR	Riferimento intervento	Dato non disponibile
ATBD	Denominazione	Dato non disponibile
ATBF	Fonte	Dato non disponibile
ATBM	Motivazione attribuzione	Dato non disponibile

## IN INTERVENTI

### INE INTERVENTI ESEGUITI

INET	Denominazione	Sito complesso-stratificato non scindibile
INED	Descrizione	All'interno dell'organismo complesso si effettuano tutti gli interventi sopra citati, sottoposti alla normativa vigente
INEF	Fonte archivio	no
INEB	Fonte Bibliografia	no

## CA CONTESTO AMBIENTALE

CAM CARATTERI AMBIENTALI		
CAMT	Tipo di suolo	Calcareniti tenere a grana media - grossolana
CAMM	Caratteri morfologici	Pianura pugliese con materiale parentale definito da rocce sedimentarie calcaree e clima da mediterraneo subcontinentale a mediterraneo continentale. Area da pianeggiante a debolmente inclinata con depositi marini pleistocenici. Altitudine:76 m slm
CAME	Esposizione	distanza da Lecce: 17 km a sud
CAMD	Descrizione ambiente	Città consolidata caratterizzata da margini fisici naturali e artificiali
CAMF	Margini Fisici Artificiali	Viabilità
VE VERIFICABILITA'		
VER VERIFICABILITA'		
VERA	Verificabilità attuale	da verificare
FV FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE		
FVU FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE		
FVUS	Sito visitato	no
FVUT	Tipo di fruibilità	Aperto al pubblico
DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO		
BIB BIBLIOGRAFIA		
BIBH	Sigla per citazione	00006104
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Manni L., Guida di Sternatia : Congedo Editore, 1983
BIB BIBLIOGRAFIA		
BIBH	Sigla per citazione	00009675
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Cazzato M., Lecce e il Salento 1, Atlante del Barocco in Italia, , Roma: De Luca Editori d'Arte, 2015
BIBR	Riferimento	383-384
AN ANNOTAZIONI		